



Comitato
"Legapuòessere"

COMUNICATO STAMPA

GRANDE SCOOP: portato alla luce un dipinto inedito di Silvestro Lega, raffigurante la donna amata, Virginia Batelli, grazie alla Mostra "Silvestro Lega? ...può essere!"
Ex Chiesa di S. Rocco, Modigliana (FC) fino al 31 Luglio 2011

La Mostra "Silvestro Lega?... può essere", allestita a Modigliana in Piazza Pretorio ed inaugurata il 15 maggio u.s., sta per chiudere i battenti in quanto terminerà il 31 luglio p.v.

I 39 quadri esposti, attribuibili al pittore Silvestro Lega, hanno suscitato ampio interesse in particolar modo fra appassionati e specialisti, che sono venuti dalla vicina Toscana, ma anche da Regioni più lontane quali Veneto, Lombardia e Piemonte nonché dall'estero.

L'obiettivo del Comitato organizzatore di sollecitare la discussione critica e la ricerca di altre opere legiane sconosciute è stato raggiunto.

L'evento non solo ha visto diversi momenti di fervida discussione e confronto nella sala espositiva e nell'antistante bellissima piazzetta del borgo medievale, ma soprattutto ha trovato ampio riscontro alla sua ricerca di opere inedite. Molti privati e collezionisti ci hanno segnalato (consegnato le fotografie ed anche portato gli originali) opere inedite certe o attribuibili al grande pittore macchiaiolo.

Grazie alla mostra è stato fatto anche un GRANDE SCOOP: si tratta di un piccolo, bellissimo ritratto su avorio di una signora che, a nostro avviso (e non abbiamo dubbi) è Virginia Batelli. Virginia fu l'unica compagna di Silvestro Lega, la donna con la quale il famoso pittore visse per un decennio a Bellariva a Firenze, fino alla morte di lei per tisi, avvenuta nel giugno del 1870. Lega ha rappresentato l'amata Virginia in alcuni quadri di genere, per i quali la giovane donna ha fatto da modella, ed è stata dipinta probabilmente con una certa libertà interpretativa. Non si conosce invece alcun "ritratto" vero e proprio di Virginia Batelli e questo è il primo che ci trasmette la vera immagine della sua compagna, che non è molto dissimile nelle fattezze della Virginia, rappresentata ad esempio ne "L'elemosina", ma è quella vera, che probabilmente il pittore portava sempre con sé. Vi si evidenzia la pennellata morbida, fluida ed accuratissima del Lega di Piagentina, esaltata da una affettuosità, che accarezza le forme, dosa e distribuisce le luci e costruisce delicatissime trasparenze. La trasmissione orale, tramandata nella famiglia del proprietario, da cui l'opera è passata ad una Collezione Privata di Torino, racconta che trattasi della donna amata dal pittore, morta 8 mesi dopo l'esecuzione del dipinto. Ciò coincide con la data che le formule stilistiche indicano per questo ritratto. La zona, in cui è stato ritrovato, è vicina a quella in cui era emigrato da Firenze Ettore Lega, unico fratello sopravvissuto al pittore e quindi suo erede e sicuramente detentore di un oggetto di così grande valore affettivo.

Il Comitato Promotore è a disposizione per condividere queste importanti scoperte con tutti gli interessati, in occasione della mostra aperta fino al 31 luglio p.v. (orario sab 15:00 - 22:00; dom 10:00 - 13:00; 15:00 - 22:00; visite su prenotazione anche negli altri giorni cell. 333 4785464) presso l'ex chiesa di S. Rocco a Modigliana (FC).

Per il Comitato Promotore
La curatrice
Alba Maria Continelli